

## LINEE GUIDA PER LA MODELLAZIONE DELLE MINACCE ED INDIVIDUAZIONE DELLE AZIONI DI MITIGAZIONE CONFORMI AI PRINCIPI DEL SECURE/PRIVACY BY DESIGN



## **SOMMARIO**

1	INTRO	DUZIONE	6			
	1.1	COPO	6			
	1.2	TRUTTURA DEL DOCUMENTO	6			
2	RIFERIMENTI					
	2.1	OCCUMENTI APPLICABILI	7			
3	DEFIN	IZIONI E ACRONIMI	8			
	3.1	DEFINIZIONI	8			
		ACRONIMI				
4		NZE ED AMBITI DI APPLICAZIONE				
5		ETTAZIONE DEL SOFTWARE SECURE/PRIVACY BY DESIGN				
		PROCESSI DI SVILUPPO DEL SOFTWARE SICURO				
	5.1.1	BSA Framework for Secure Software (BSA)				
	5.1.2	Open Software Assurance Maturity Model (SAMM)				
	5.1.3	Building Security in Maturity Model (BSIMM)				
	5.1.4	Comprehensive, Light-weight Application Security Process (CLASP)				
	5.1.5	Microsoft's Security Development Lifecycle (SDL)	14			
	5.2	ECURE BY DESIGN	17			
	5.2.1	Principi base del secure design	17			
	5.2.2	Pratiche di secure design	21			
	5.2.	2.1 Best practice di secure design per le applicazioni web	21			
	5.2.	2.2 Best practice di secure design per il cloud	24			
	5.2.	and the contract of the contra				
	1.1.					
		HREAT INTELLIGENCE E THREAT MODELING				
		HREAT MODELING E THREAT ASSESSMENT				
	5.5	MODELLAZIONE E INDIVIDUAZIONE DELLE MINACCE: THREAT MODELING				
	5.5.1	Introduzione e concetti base	35			
	5.5.2	Motivazioni nell'uso del Threat Model				
	5.5.					
	5.5.					
	5.5.	- 0-0				
	5.5.3	Processo di modellazione del sistema da proteggere				
	5.5.					
	5.5.4	Tecniche di modellazione e individuazione delle minacce	40			
	5.5.					
	5.5.					
	5.5.					
	5.5.	. ,				
	5.5.					
		NDIRIZZAMENTO DELLE MINACCE				
		/ALUTAZIONE DEL RISCHIO: TECNICHE DI RISK RANKING				
	5.7.1	DREAD				
	5.7.2	Security Bulletin Severity Rating System (S.B.S.R.S)				
	5.7.3	Altri processi di valutazione del rischio				
		PRIVACY BY DESIGN				
	5.8.1	Introduzione e concetti base				
	5.8.					
	5.8.	- r-				
	5.8.					
	5.8.2	Requisiti di sicurezza applicativi nel GDPR				
	5.8.3	Certificazioni	77			



	5.8.3.1	Riferimenti normativi ed esempi di certificazione	79
		st practices per il trattamento dei dati personali	
	5.8.5 Lin	ee guida per lo sviluppo di applicazioni sicure conformi al GDPRali	84
	5.8.6 Te	cniche di modellazione e individuazione delle minacce	86
	5.8.6.1	LINDDUN	86
	5.8.6.2	PRoPAN	90
	5.8.6.3	PriS	
	5.8.6.4	FPFSD	
	5.8.6.5	MPRA	
	5.8.6.6	Privacy in the Cloud	
	5.8.6.7	Adaptive privacy	
	5.8.6.8 5.8.6.9	STRAP Microsoft privacy guidelines	
	5.8.6.10	PRET	
6		DA PER L'INDIVIDUAZIONE E LA RIVISITAZIONE DEI REQUISITI DI SICUREZZA E DI PRIVACY	
ΑF	PPLICATIVI		94
	6.1 LINEE	GUIDA PER LA MODELLAZIONE DELLE MINACCE	9/
		ntificazione degli obiettivi di sicurezza	
		razione di un disegno ad alto livello dell'applicazione	
	6.1.2.1	Identificazione dei Ruoli	
	6.1.2.2	Identificare gli Scenari d'Uso Chiave	
	6.1.2.3	Identificare le Tecnologie	
	6.1.2.4	Identificare Meccanismi di Sicurezza Applicativa	
		omposizione dell'applicazione	
	6.1.3.1	Confini di fiducia (Trust boundaries)	
	6.1.3.2	Flussi di Dati	97
	6.1.3.3	Punti d'Ingresso (Entry Points)	
	6.1.3.4	Punti di Uscita (Exit Points)	
		ntificazione delle minacce	
	6.1.4.1	Identificazione delle minacce e attacchi comuni	
	6.1.4.2	Identificazione delle potenziali minacce annidate nei casi d'uso	
	6.1.4.3 6.1.4.4	Identificazione delle potenziali minacce annidate nei flussi di dati Esplorare ulteriori minacce utilizzando gli alberi delle minacce/attacchi	
	_	ritificazione delle vulnerabilità	
		FICAZIONE DEL PROCESSO DI SVILUPPO DEL SOFTWARE SICURO	
		LLAZIONE E INDIVIDUAZIONE DELLE MINACCE CON STRIDE	
		AZIONE DEL RISCHIO DERIVANTE DALLE MINACCE INDIVIDUATE CON DREAD	
	6.5 Mode	LLAZIONE E INDIVIDUAZIONE DELLE MINACCE DI PRIVACY CON LINDUN	108
7	UN ESEMP	IO APPLICATIVO: CASO D'USO "EASY WEB SITE"	109
	7.4	AMMA: USE CASE	100
		AZIONE: DA BROWSER CLIENT A WEB SERVER	
		sunzioni	
		cesso a internet non valido	
		ancanza di convalida dell'input da parte del "Web Server"	
		oss Site Scripting	
	•	oudio di dati da parte del 'Browser Client'	
		ash o fermo del processo 'Web Server'	
		erruzione del flusso dati HTTPS (o inaccessibilità da parte del 'Web Server')	
		vazione di privilegi attraverso l'esecuzione remota di codice da parte del 'Web Server'	
		vazione dei privilegi attraverso il cambiamento del flusso di esecuzione nel codice del 'Web Serv	
		Cross Site Request Forgery	
		AZIONE: DA WEB SERVER A BROWSER CLIENT	
		sunzioni	
		alisi delle minacce e mitigazioni	
		AZIONE: DA WEB SERVER A SQL DATABASE	
	7/1 Ac	sunzioni	119



7.4.2	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
7.4.3		
7.4.4	Consumo eccessivo di risorse da parte del 'Web Server' o del 'SQL Database'	119
7.5	INTERAZIONE: DA SQL DATABASE A WEB SERVER	120
7.5.1		
7.5.2	, 5	
7.5.3	Controllo accesso debole per una risorsa	121
8 BIBLI	OGRAFIA	122
	EX A - ANALISI DELLA PANORAMICA DELLE CERTIFICAZIONI ESISTENTI	
9.1	A.1 - ePrivacyseal	12/
9.2	A.2 - EUROPRISE	
9.3	A.3 – CNIL LABELS	
9.4	A.4 – ICO Privacy Seal	
9.5	A.5 – CERTIFICAZIONE BASATA SU ISO/IEC 27001	
9.6	A.6 – CERTIFICAZIONE BASATA SU ISO/IEC 27018	
9.7	A.7 – SISTEMA PRIVACYMARK	
9.8	A.8 – CERTIFICAZIONE PRIVACY BY DESIGN DELLA RYERSON UNIVERSITY & DELOITTE CANADA	
і іста г	DELLE TABELLE	
	Documenti Applicabili	7
	Definizioni	
	Acronimi	
	Vulnerabilità dovute a errori	
	Caratteristiche degli elementi DFD	
	STRIDE per elemento DFD	
	STRIDE proprietà violate	
	Tecniche di mitigazione	
	STRIDE: Indirizzamento dello Spoofing	
	- Rischi di sicurezza OWASP relativi allo Spoofing	
Tabella 11	- STRIDE: Indirizzamento del Tampering	49
Tabella 12	- Rischi di sicurezza OWASP relativi al Tampering	50
Tabella 13	- STRIDE: Indirizzamento della repudiation	51
Tabella 14	- Rischi di sicurezza OWASP relativi alla Repudiation	52
Tabella 15	- STRIDE: Indirizzamento dell'Information disclosure	53
Tabella 16	- Rischi di sicurezza OWASP relativi all'Information Disclosure	54
Tabella 17	- STRIDE: Indirizzamento del Denial of Service	56
Tabella 18	- Rischi di sicurezza OWASP relativi al Denial Of Service	57
Tabella 19	- STRIDE: Indirizzamento dell'Elevation of privilege	58
Tabella 20	- Rischi di sicurezza OWASP relativi all'Elevation Of Privilege	59
	- Modello DREAD	
	- Sistema di classificazione del S.B.S.R.S.	
	- Concetti alla base della Privacy	
	- Minacce LINDDUN per elemento DFD	
	- obiettivi di privacy basati sule varie tipologie di minaccia previste in LINDDDUN	
	- LINDDUN Hard & Soft privacy	
Tabella 27	- Mappatura tra obiettivi e tecniche di miglioramento della privacy	90
	DELLE FIGURE	
Figura 1 - I	Processo del ciclo di sviluppo sicuro di Microsoft	15
Figura 2 - S	SDL: Passi nella modellazione delle minacce	16
Figura 3 - I	quattro step del Framework	37
Figura 4 - S	Simbolismo nel Threat Modeling	38
-	Diagramma del sistema	39
Figura 6 -	Aggiunta dei "Trust houndaries" al diagramma	40



Figura / - Numerazione degli elementi dei diagramma	
Figura 8 - Esempio di disegno architetturale di una applicazione	95
Figura 9 - Diagramma dello use case	109
Figura 10 - Interazione tra Browser Client e Web Server	110
Figura 11 - Interazione tra Web Server e Browser Client	
Figura 12 - Interazione tra Web Server e SQL Database	117
Figura 13 - Interazione tra SOL Database e Web Server	